

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 54

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20220000011

ADUNANZA DEL 25/05/2023

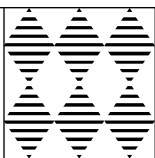
OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 CON CONTESTUALE PARZIALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO 2022 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025. VERIFICA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	1
ANDREANI EGIZIANO	2
APA JACOPO	3
BERTINI PAOLO	4
BORRI CARLA	5
CALUSSI ALESSANDRO	-
CANESCHI ALESSANDRO	6
CAPORALI DONATO	7
CORNACCHINI MERI STELLA	8
CUCCINIELLO ROBERTO	9
DELFINI MATTIA	-
DONATI GIOVANNI	10
DONATI MARCO	11
FERRARI FABRIZIO	-
GALLORINI ANDREA	12
GHINELLI ALESSANDRO	13
GIORGETTI VITTORIO	14

LUCACCI FRANCESCO	15
MATTESINI DONELLA	16
MENCHETTI MICHELE	17
PALAZZO SIMON PIETRO	18
PALAZZINI FRANCESCO	19
PERTICAI PIERO	20
PUGI ILARIA	21
RALLI LUCIANO	22
ROMIZI FRANCESCO	23
ROSSI FEDERICO	24
SEVERI ROBERTO	25
SILENO VALENTINA	26
STELLA LUCA	27
VACCARI VALENTINA	28
VISCOVO RENATO	29
LUCCI FABIO	30

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	PERTICAI PIERO SILENO VALENTINA ROMIZI FRANCESCO



IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 166 del 22.12.2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2023/2025 e sez. operativa 2023/2025;

- con deliberazione n. 167 del 22.12.2022 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

- con deliberazione n. 47 del 27.04.2023 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2022 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2023/25:

- deliberazione n. n. 3 del 09/01/2023 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2023 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2023;

- deliberazione n. 64 del 27/02/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000";

Preso atto delle variazioni al bilancio approvate con le Deliberazioni di Giunta Comunale di cui sopra;

Rilevato che con Delibera di Giunta Comunale n. n. 645 del 30/12/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano della performance per le annualità 2023-2024 e 2025;

Visti i seguenti atti con i quali è stato variato il Peg 2023/2025:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 23/01/2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2023, 2024 e 2025: variazione";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30/01/2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2023, 2024 e 2025: variazione";

- Provvedimento Dirigenziale n. 394 del 16/02/2023 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2023/25, annualità 2023, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

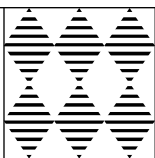
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 27/02/2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2023, 2024 e 2025: variazione";

- Provvedimento Dirigenziale n. 1022 del 26/04/2023 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2023/25, annualità 2023, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 02/05/2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2023, 2024 e 2025: variazione";

Premesso che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”;

- il quadro normativo è stato successivamente integrato e modificato più volte tra cui la Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11/10/2022, recante “Indicazioni operative in materia di PIAO”, ha disciplinato la prima iniziativa di monitoraggio del PIAO attraverso l’analisi di cinque dimensioni:

- o condizioni abilitanti;
- o sistema di pianificazione e misurazione degli obiettivi;
- o integrazione dei processi;
- o valutazione della performance;
- o impatti del PIAO.

Dato atto che Con Delibera di Giunta n. 76 del 13/03/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ed i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (A.1 Piano dettagliato degli Obiettivi 2023-2025; A.2 Portafoglio attività e servizi 2023-2025; A.3 Nota metodologica della performance 2023-2025);

Rilevato che, alla luce dei vari aggiornamenti recepiti nella predisposizione del PIAO 2023-2025 si rende necessario l’aggiornamento e l’integrazione dell’Allegato B3 - Obiettivi Operativi per il triennio 2023-2025 - inserito nella Sezione Operativa del Documento Unico di Previsione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 166 del 22.12.2022;

Visto l’art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante “Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione” e, in particolare:

- il comma 1, prevede che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell’esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;

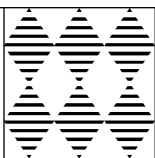
- il comma 2 con cui viene disposto che le “*variazioni al bilancio sono di competenza dell’organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5- quater*” che sono di competenza dell’organo esecutivo e del Responsabile del servizio;

- il successivo comma 3, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che: “*Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l’istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l’istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l’utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all’ente e i versamenti a depositi bancari intestati all’ente*”;

Visto altresì l’art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all’art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

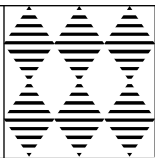
Visto il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali è previsto, alla lettera g): *lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*

Vista la nota prot. 49.333 del 4 aprile 2023 con la quale il Dirigente del Servizio Finanziario ha chiesto di evidenziare eventuali squilibri nella gestione di competenza, di cassa ovvero dei residui o l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio; con la stessa nota è stato richiesto di verificare la necessità di eventuali variazioni di bilancio 2023/2025;

Viste le note di risposta dei Direttori Responsabili conservate presso il Servizio Finanziario e rilevato che dalle stesse non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;

Vista la riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 18.4.2023, durante la quale è stata raggiunta l'intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, recante il riparto del fondo di 400 milioni di euro (di cui 350 milioni per i Comuni), per l'anno 2023, per il riconoscimento di un contributo straordinario agli Enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas (contributo definitivo attribuito all'Ente euro 417.058,00);

Considerato che con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27 aprile 2023, in attesa del Decreto di ripartizione del fondo stesso, facendo riferimento alla quota assegnata nel corso dell'anno 2022 dall'articolo 16, comma 1, del D.L. n. 115/2022 (Decreto Aiuti-bis), ripartita con il decreto del Ministro dell'interno 27 settembre 2022 e anch'essa quantificata in complessivi 350 C.C. n. 54 del 25/05/2023



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

milioni di euro destinati ai Comuni, l'Ente aveva provveduto ad iscrivere in bilancio l'importo presunto di euro 480.000,00;

Rilevato pertanto che occorre procedere alla riduzione dello stanziamento del fondo continuità servizi erogati dell'importo di euro 62.942,00 finanziando tale importo con risorse proprie dell'Ente;

Rilevato che si procede in questa sede a variare alcune previsioni di entrata corrente, quali addizionale IRPEF, recupero evasione IMU, proventi da canoni/concessioni, rimborsi da terzi, nonché entrate correnti varie;

Vista la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa per accoglienza minori nelle comunità, integrazioni rette anziani residenti nel Comune di Arezzo inseriti nelle RSA, contributi da destinare alle associazioni sociali e sportive, interventi in favore di famiglie con figli nella fascia 0/14 anni per il sostegno economico alla frequenza dei centri estivi, contributi economici per interventi nell'ambito della scuola, contributi per progetti speciali Fondazione Arezzo Comunità;

Rilevata l'esigenza di incrementare altresì gli stanziamenti afferenti manutenzione ordinaria di scuole, stabili, verde pubblico, acquisto di materiali per officina, interventi di disinfezione sul territorio comunale, spese per servizi di pulizia, spesa di personale, imposte di registro, nuovo vestiario per la Polizia Municipale, prestazioni di servizi e per spese di funzionamento dell'Ente;

Viste le economie di spesa relative a quote di ammortamento mutui che vengono riacquisite al bilancio dell'ente per ridurre le previsioni di entrata e finanziare le maggiori spese previste dai singoli uffici;

Considerato inoltre che si è proceduto ad incrementare alcune risorse in entrata nelle annualità 2024 e 2025 (e che conseguentemente è stato necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità per le relative annualità);

Rilevato altresì che occorre procedere a variare nel triennio 2023/2025 alcuni stanziamenti di entrata da soggetti pubblici al fine di registrare i contributi che comportano una pari modifica delle correlate previsioni di uscita;

Vista in particolare la previsione di erogazione nell'anno corrente da parte dello Stato e della Regione Toscana in favore del Comune di Arezzo delle risorse da utilizzare per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità, da destinare alle scuole materne private e per la misura denominata "Nidi Gratis" sia per i soggetti gestori di asili nido privati accreditati, che per la frequenza degli asili nido comunali;

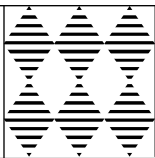
Visti gli storni e gli adeguamenti riguardanti stanziamenti di parte corrente;

Vista la nota prot. 55858 del 18.4.2023, con la quale il Dirigente del Servizio Patrimonio chiede l'inserimento in bilancio dell'importo di euro 260.129,26, quale somma necessaria per gli adempimenti contabili legati ai procedimenti di alienazione di immobili ERP in esecuzione del Piano Regionale di Cessione;

Considerata la necessità di aggiornare l'elenco annuale ed il piano triennale dei lavori pubblici al fine di inserire nel bilancio opere finanziate con fondi propri e derivanti da trasferimento di altre pubbliche amministrazioni e di privati;

Visto che in questa stessa seduta consiliare è stata data approvazione al variato piano delle opere pubbliche con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 25 maggio 2023;

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2023;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Vista la nota prot. 65328 del 09/05/2023 a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti con la quale si propone la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 (redatto per gli anni 2023/2024) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 22 dicembre 2022 e successivamente variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27 aprile 2023;

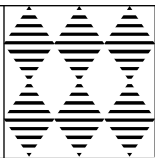
Rilevata la necessità di aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, come da nota prot. 65883 del 10/05/2023 a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 22 dicembre 2022;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27/04/2023 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 76.939.037,55 ripartito in parte accantonata (euro 57.478.500,35), parte vincolata (euro 9.927.368,73), parte destinata agli investimenti (euro 474.232,41) e parte disponibile (euro 9.058.636,06) così composto:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			51.270.059,67
RISCOSSIONI	16.488.980,65	96.611.104,14	113.100.084,79
PAGAMENTI	16.450.511,29	89.208.627,39	105.659.138,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			58.711.005,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			58.711.005,78
RESIDUI ATTIVI	43.664.942,11	27.416.981,98	71.081.924,09
RESIDUI PASSIVI	5.020.809,54	18.758.589,55	23.779.399,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			3.461.360,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			25.613.132,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			76.939.037,55

di cui:

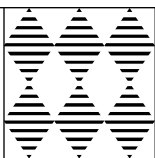
C.C. n. 54 del 25/05/2023



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022		importo
Fondi accantonati di cui:	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	48.884.042,86
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0
	Fondo anticipazioni liquidità	0
	Fondo perdite società partecipate	0
	Fondo contenzioso	5.407.630,12
	Altri accantonamenti	3.186.827,37
	totale accantonati	57.478.500,35
Fondi vincolati di cui:	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.261.462,96
	Vincoli derivanti da trasferimenti	5.526.064,10
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	115.701,54
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0
	Altri vincoli	24.140,13
	totale vincolati	9927368,73
Parte destinata agli investimenti		474.232,41
Parte disponibile		9.058.936,06
Totale avanzo al 31/12/2022:		76.939.037,55

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che Il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;

Considerato che il comma 2 del citato art. 187 stabilisce che *la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. ...;

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce:

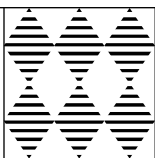
Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;

Visto il comma 775 della legge di bilancio n. 197/2022, con la quale, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi derivanti dalla crisi ucraina, viene consentito agli enti locali di poter approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;

Vista la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa corrente per far fronte alle quali si procede mediante applicazione di parte dell'avanzo vincolato da trasferimenti (euro 201.538,00) principalmente per incrementare le risorse relative alla spesa di personale da destinare alla Polizia Municipale;

Considerata l'opportunità di variare la fonte di finanziamento di alcune opere pubbliche (attualmente previste con assunzione di mutui) mediante utilizzo di avanzo disponibile di parte C.C. n. 54 del 25/05/2023



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

corrente per la realizzazione del Realizzazione di cimitero degli animali e per Interventi di adeguamento strutturale scuole medie;

Vista altresì l'esigenza di incrementare in conto capitale la dotazione degli stanziamenti per riconoscimento della revisione prezzi su appalti di opere pubbliche, nuove asfaltature, interventi su scuole e palestre, e centri di aggregazione sociale per il cui finanziamento si procede in questa sede ad applicare l'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti e parte di quello disponibile;

Vista inoltre la occorrenza di investire risorse per la prosecuzione del progetto di monitoraggio e riduzione inquinamento attraverso l'acquisizione di attrezzature/impianti, completamento della sostituzione delle pistole in dotazione agli operatori del Corpo di Polizia Municipale, acquisto straordinario di macchinari per implementazione delle dotazioni degli impianti sportivi, acquisto attrezzature per allestimento di aree sportive all'aperto e al chiuso, aggiornamento software pre-esistenti, contributo alla Fondazione per l'acquisto di un nuovo palco;

Considerata l'esigenza di integrare il contributo allocato in favore di Arezzo Casa atto a sanare la morosità locativa pregressa riconducibile a soggetti beneficiari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) la cui "morosità incolpevole" non costituisce causa di risoluzione del contratto locativo in ragione di gravi e comprovate ragioni di disagio economicosociale-sanitario aggravatosi a seguito del rincaro utenze;

Rilevata altresì la necessità di far fronte a spese correnti, aventi natura non ricorrente e relative al contributo straordinario da erogare nell'anno 2023 per sostenere e incentivare la frequenza di corsi sportivi in particolar modo da famiglie con minori e disabili, contributo alla Fondazione Guido d'Arezzo principalmente per far fronte ai lavori di manutenzione ordinaria ed adeguamento funzionale della Galleria Comunale di arte contemporanea di Piazza San Francesco per la sua riqualificazione ai fini espositivi, integrazione spesa per rincari utenze uffici/servizi comunali, acquisto arredi per parchi pubblici, manutenzione luoghi di lavoro ed incarichi professionali, per le quali si procede all'applicazione di una quota di avanzo libero derivante da rendiconto della gestione 2022;

Rilevato che il risultato di amministrazione 2022 è alimentato, tra l'altro, dalla quota svincolata del Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022 a seguito dello stralcio di crediti di dubbia e difficile esazione dal conto del bilancio;

Considerato che si rende necessario integrare lo stanziamento 2023 al Fondo crediti dubbia esigibilità, anche a seguito della variazione incrementativa delle entrate da svalutare, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato n. 5) e che si procede in questa sede ad applicare l'avanzo di amministrazione disponibile ;

Ritenuto favorevole utilizzare l'avanzo disponibile per il finanziamento delle poste sopra esposte;

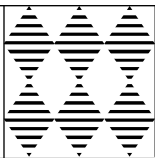
Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota del suddetto avanzo vincolato, destinato e disponibile al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2023, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate precedentemente individuate;

Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

Rilevato che dalla verifica contabile effettuata in data 31.03.2023 non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo disponibile;

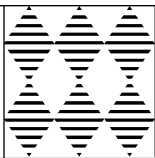
C.C. n. 54 del 25/05/2023



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Vista la seguente tabella riepilogativa dalla quale si evince la provenienza dell'importo del risultato di amministrazione 2022 (euro 7.063.738,00) applicato al bilancio di previsione 2023:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022:	Risultato amministrazione e al 31_12_2022	Applicazione avanzo 2022 (aprile 2023)	Applicazione avanzo 2022 (presente atto)	Residuo da applicare
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/22	48.884.042,86			48.884.042,86
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2022	0,00			,00
Fondo contenzioso investimenti al 31/12/22	2.902.098,49			2.902.098,49
Fondo contenzioso parte corrente al 31/12/22	2.505.531,63			2.505.531,63
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2022	23.500,00			23.500,00
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/22	838.090,68	211.917,86		626.172,82
Accantonamento per Fidejussioni	504.506,73			504.506,73
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89			323.762,89
Accantonamento per rischi investimenti	223.200,00			223.200,00
Accantonamenti per rischi TIA	486.746,80			486.746,80
Altri accantonamenti di parte corrente	787.020,27			787.020,27
Totale parte accantonata	57.478.500,35	211.917,86	0,00	57.266.582,49
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (ristori specifici entrata Covid)	25.930,20			25.930,20
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (IMU - sfratto morosità)	101.809,06			101.809,06
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (fondo funz fondamentali – agevolazioni TARI)	221.637,61			221.637,61
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (imposta di soggiorno)	357.972,73	205.892,66		152.080,07
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (sanzioni CdS)	1.265.378,69	744.855,87		520.522,82
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (reimpiego concess edilizie)	260.038,39	260.000,00		38,39
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (monetizzaz)	95.016,43	95.016,43		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (scomputo oneri urbanizzazione)	2.129,22			2.129,22
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (10% vendite patrimonio)	167.568,36			167.568,36
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (art. 15 LR 78/98)	39.012,28	0,00		39.012,28



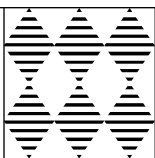
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (Tari)	1.718.802,21			1.718.802,21
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: Fondo innovazione)	4.970,76	4.970,76		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Fondo innovazione)	1.197,02	1.017,62		179,40
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	4.363.374,27	3.203.368,43	201.538,00	958.467,84
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	1.162.689,83	455.978,04		706.711,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	115.701,54			115.701,54
Altri vincoli (rimborsi ass.)	24.036,01			24.036,01
Altri vincoli (ricostituz Q.E.)	104,12	104,12		0,00
Totale parte vincolata	9.927.368,73	4.971.203,93	201.538,00	4.754.626,80
Totale parte destinata agli investimenti	474.232,41	0,00	474.232,41	0,00
Totale parte disponibile	9.058.936,06	0,00	6.387.967,59	2.670.968,47
	76.939.037,55	5.183.121,79	7.063.738,00	64.692.177,76
		12.246.859,79		

Richiamato l'art. 1 comma 557-quater L. 296/06 che recita: *ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;*

Visti gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2023/2025 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico, così come risultano variati in questa sede:

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2023	BUDGET 2024	BUDGET 2025
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata - interventi di controllo in materia di tutela ambientale	€ 268.194,00	€ 247.100,00	€ 246.100,00



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Incarichi esclusi dal regolamento

(art. 1 c. 4 Regolamento interno per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo) tra i quali:

- incarichi per la difesa in giudizio dell'Amministrazione
- incarichi per patrocinii e domiciliazioni legali
- incarichi notarili
- appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.
- incarichi conferiti ad addetti stampa e portavoce ai sensi della L. 150/00

€ 3.097.900,85

€ 2.034.400,85

€ 1.726.690,49

Richiamato l'art.1 comma n. 821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018 che prevede "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";

Dato che a decorrere dal 01.01.2019, per effetto del contenuto dell'art.1 comma n.821 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30 dicembre 2018, viene meno l'obbligo di allegare l'ulteriore prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in vigore fino al 31.12.2018;

Vista la circolare n. 5/2020, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012;

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2023/25 del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi come evidenziati nel prospetto che segue:

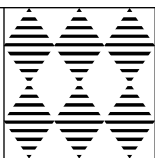
Descrizione Mis/Prog.	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
20.01 Fondi di riserva	490.000,00	490.000,00	490.000,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.837.027,40	8.015.934,37	8.011.957,00
20.03 Altri Fondi	375.000,00	375.000,00	375.000,00
Totale	9.702.027,40	8.880.934,37	8.876.957,00

Considerato che in applicazione dell'art. 193 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 sono stati verificati:

- la situazione di equilibrio di bilancio per il finanziamento delle spese correnti e per la copertura delle spese di investimento, nonché gli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base di quanto previsto dalle norme e dai principi contabili;

Richiamato l'art. 57 comma 2 quater del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni in Legge 157/2019 che ha disposto, con l'abrogazione degli articoli 216, commi 1 e 3 e 226, comma 2, lettera a) del Tuel, l'eliminazione dei controlli di bilancio da parte del tesoriere;

Considerato che le suddette variazioni sono riepilogate negli allegati da 1 a 4 (variazioni bilancio) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Accertata, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, la situazione di equilibrio del bilancio di previsione 2023-2025, come sopra esposto dall'allegato n. 6;

Visto il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale (Allegato n. 10);

Visto il parere favorevole della Commissione consiliare II espresso in data 23 maggio 2023;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazione, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

Consiglieri presenti	30	
Consiglieri votanti	30	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	12	Agnolucci, Caneschi, Caporali, Donati G., Donati M., Gallorini, Mattesini, Menchetti, Ralli, Romizi, Sileno e Vaccari
Astenuti	0	
Non votanti	0	

Approvata a maggioranza

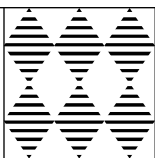
Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	0	
Consiglieri uscenti	9	Agnolucci, Caneschi, Caporali, Donati G., Gallorini, Mattesini, Menchetti, Ralli e Vaccari

Votazione sull'immediata esecutività:

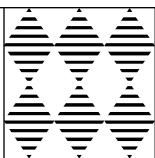
Consiglieri presenti	21	
Consiglieri votanti	21	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	3	Sileno, Donati M. e Romizi
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Approvata a maggioranza -



DELIBERA

- di destinare nell'esercizio 2023 l'importo di euro 7.063.738,00 dell'avanzo di amministrazione come meglio dettagliato in premessa;
 - di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2023/2025, ivi compresa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022, che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegati n. 1A, n. 1B, n. 1C**);
 - di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2023 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 2**);
 - di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2023/2025, annualità 2023, 2024 e 2025, (**allegati n. n. 3A, n. 3B e n. 3C** che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
 - di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2023, 2024 e 2025), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegati n. 4A, n. 4B, n. 4C**);
 - di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2023/2025 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
 - di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato n. 6**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
 - di approvare la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, così come proposta dal Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti (**allegato n. 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di variare il Piano delle Alienazioni 2023/2025 (**allegato n. 8** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);
- di variare gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2023/2025 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico;
 - di approvare le modifiche e le integrazioni agli Obiettivi Operativi per il triennio 2023-2025 inserito nella Sezione Operativa del Documento Unico di Previsione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 166 del 22.12.2022 come dalle stampe allegate alla presente deliberazione "Obiettivi Operativi per il triennio 2023-2025" Allegato B3 (**allegato n. 9**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
 - di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 22/12/2022 nonché modificazione del Piano degli Investimenti 2023/2025, allegato al medesimo D.U.P.;
 - di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;
 - di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;

- di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'**allegato n. 10** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8 della Legge 89 del 23.6.2014, il presente atto;

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

CM/sg/RM

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente
STELLA LUCA